

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 14 maggio 2017



Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](#)

domenica 21

Ammissione agli ordini sacri

A le 18.30 nella Collegiata di Santa Maria della Valle in M.S.G. Campano il seminarista diocesano Davide Veloci sarà ammesso tra i candidati agli ordini sacri del diaconato e del presbiterato dal vescovo Ambrogio. In seminario dal 2013, frequenta il I teologico e da marzo 2016 presta servizio pastorale nella parrocchia di sant'Anna ai Anitelli.

L.C.

Si sono concluse a Supino le celebrazioni per il patrono. Dal 19 festa in Canada

«Miti e umili come insegnava san Cataldo»

Evangelii gaudium

Conclusione il 4 luglio

Dopo il lavoro di approfondimento e confronto sul testo della «*Evangelii gaudium*» di papa Francesco, portato avanti in ciascuna vicariata da novembre a maggio, come lo scorso anno si è pensato a un incontro conclusivo. La data per questo momento comune è stata individuata in martedì 4 luglio: appuntamento alle 19.00, presso l'*auditorium Diocesano* (complesso parrocchiale del quartiere Cavoni, a Frosinone), intitolato a San Cataldo, che riunirà la vicaria di Ferentino-Supino che aveva posticipato l'incontro di maggio in occasione della conclusione dei festeggiamenti per il patrono Sant' Ambrogio (incontro in programma alle 20.30 nella chiesa Ss. Giuseppe e Ambrogio). Su www.diocesifrosinone.it i materiali e le informazioni sul cammino sinodale intrapreso dalla diocesi.

Dopo la tradizionale «cacciata» della statua all'alba del giorno che precede la festa, mercoledì mattina la Messa presieduta dal vescovo e la processione per le vie del centro storico del paese

di LUIGI CRESCENZI

I 10 maggio è un gran giorno per Supino, cuore della festa in onore di San Cataldo, protettore del centro lepino. Alle 10.30 il vescovo Ambrogio Spreafico è stato accolto in piazza Umberto I da padre Roberto Mabila, che guida le comunità parrocchiali del paese, e dalle autorità civili e militari cittadine e provinciali. Da qui il corteo si è diretto verso il Santuario dove il vescovo ha presieduto la celebrazione eucaristica. Durante l'omelia ha tracciato la figura del pastore, «colui che non si allontana dal

gregge, colui che non dà adito alla costruzione dei muri, ma anzi cerca di distruggerli per costruire con pace». Della figura del santo, vescovo Cataldo ha sottolineato quanto «egli non abbia mai voluto essere chiuso alla volontà di Dio». Infatti è stato in Terra Santa e poi, guidato dal Signore, si è diretto a Taranto dove era uno straniero. «Non

dimentichiamoci che anche noi, oggi, abbiamo degli stranieri tra di noi. Spesso li guardiamo con disprezzo perché a volte dobbiamo essere più umili perché a volte cerchiamo solo di costituire mazze, guerre interne e giornaliere, poi non meravigliamoci se da sei anni in Siria c'è la guerra e ancora oggi non si riesca a portare la pace».

Al termine della Messa il vescovo ha salutato il gruppo degli incollatori della statua e ha presieduto la processione. Giunto in piazza san Sebastiano si è rivolto ai pellegrini esortandoli: «Preghiamo per la pace. Non dimenticate chi servono due cose: l'umiltà e la mittezza».

Ha quindi impartito la benedizione solenne con la reliquia del braccio del santo e convariatà la processione. Spreafico ha rinnovato l'invito ai pellegrini a «ai fedeli: l'umiltà e mittezza. Sono queste le due parole di oggi, ricordiamolo sempre». Come ogni anno, sono stati numerosi gli emigrati tornati in paese in occasione dei festeggiamenti, ma davvero tanti sono i supinensi che dall'estero seguono le celebrazioni. E dal 19 al 23 una delegazione volerà in Canada per le tanto attese iniziative della locale comunità supinese, soprattutto quella di Toronto.

Alla scoperta del commercio equosolidale per imparare la lezione della fratellanza

Dopo le riflessioni e le iniziative dei mesi scorsi sui banchi di scuola, venerdì 5 maggio le classi seconde dell'Istituto Comprensivo Veroli 2 (ex Ca' Mario) hanno trascorso la mattinata presso l'Episcopio di Frosinone. All'interno dei progetti di conoscenza del proprio territorio, que-

sta è stata l'occasione per vedere la sede e l'operato degli uffici della curia vescovile, ma è stato anche un modo per incontrare e ascoltare le testimonianze di chi, ogni giorno, per lavoro o per la propria missione, lavora per uomini e donne che nella nostra terra come in tante parti del mondo vivono in difficoltà per i motivi più diversi. Nella sala Monsignor Marafioti, al primo piano dell'Episcopio, i ragazzi hanno presentato i lavori (cartelloni, elaborati, video) realizzati durante il progetto scolastico. È attraverso le testimonianze della missionaria Enrica e di Alice, giovane volontaria della comunità di Sant'Egidio,

Gli allievi dell'Istituto comprensivo di Veroli 2 in visita all'Episcopio di Frosinone per parlare di dignità, pace e accoglienza

hanno potuto constatare quanto sia difficile il cammino e la vita per tanti uomini, donne e bambini. Ma hanno anche appreso come l'amicitia nei confronti delle persone, pure sole e deboli può ridare speranza e dignità.

Dignità e speranza che si fanno concretezza sostenendo, ad esempio, i progetti del commercio equo e solidale: da diversi anni la dio-



Gli operatori della Caritas diocesana e de La Bottega Equa

si, attraverso la Caritas diocesana, promuove la conoscenza e la vendita dei prodotti (alimentari, ma anche di artigianato, vestimenti, oggettistica) realizzati da piccoli produttori in ogni angolo del mondo, sostenendo in questo modo i diritti e il lavoro di famiglie e comunità, come ha spiegato loro la responsabile del progetto Eleonora. Studenti e docenti hanno anche po-

tuto degustare vari prodotti. Quella di venerdì è stata un'esperienza semplice ma significativa per educare le giovani generazioni a uno stile di vita che sappia essere solidale e che sappia costruire rispetto, pace e accoglienza, anche grazie al lavoro del dirigente scolastico Angela Avarelo e degli insegnanti che hanno accompagnato i circa novanta studenti.



domani

In onda su RaiTre
Sì parlerà di ambiente su RaiTre, ma anche del progetto di agricoltura sociale e delle iniziative che la nostra diocesi ha intrapreso ormai già da qualche anno a favore del nostro territorio. A realizzare il servizio, a Frosinone e a Cecano, la giornalista Isabella Di Chio che ha intervistato anche il vescovo Ambrogio Spreafico. Appuntamento a quindici per domani mattina alle 7.30 con il programma «Buongiorno Regione», a cura della redazione del Tgr Lazio, trasmissione che va in onda tutti i giorni sulla terza rete Rai a partire dalle 7.30.

Tutta Veroli in festa per S. Maria Salome

Martedì 16 inizieranno, nella Basilica a lei dedicata, i festeggiamenti in onore di Santa Maria Salome, patrona di Veroli e, con sant' Ambrogio martire, della nostra diocesi. Durante i giorni della novena le comunità parrocchiali cittadine si recheranno in pellegrinaggio in Basilica, ritrovate alle 18.30 nella Concattedrale di Sant'Andrea, venerazione della reliquia del cranio della santa e dopo un momento di preghiera i fedeli si recheranno in Basilica dove seguirà la celebrazione della Messa. Inoltre, il 17, 18 e 19 ci sarà l'inalzatura «Cobosci la tua storia» con i saggi del deponente Sabatino Possimo, alle 20.30, la fiaccolata per le famiglie «Il cammino di Salome», con partenza dalla chiesa della Madonna degli Angeli, tappa al Santuario dell'Olivella e conclusione in Basilica. Mercoledì, alle 18.30, Vespa solenne in Sant'Andrea, processione con il busto della patrona, liturgia dell'apertura della Porta Santa. Alle 19, Messa presieduta dal vescovo e processione. Programma completo su www.diocesifrosinone.it.



«I love Amatrice»

I «Canarini» fanno gol con la maglia benefica

Per quattro partite del campionato di serie B, giocatori canarini in campo con la scritta «I love Amatrice» sulle magliette, poi messe all'asta per beneficenza, con partecipazione di tifosi da tutta Italia e ricavato della vendita destinato alla curia di Amatrice. Il 6 maggio il sindaco Sergio Prinzi ha acquisito allo stadio Matusa l'incasso dell'asta benefica dal presidente della società canarina Maurizio Stirpe, prima dell'inizio della gara tra Frosinone e Trapani.



La processione per le vie del centro storico di Supino

Giovedì 18

«Islam e diritto», un convegno in tribunale

Nel pomeriggio di giovedì 18 maggio nella sala conferenze del tribunale di Frosinone (in via Fedele Calvosa) ci sarà un incontro di studio promosso dalla sottosezione frusinate della Associazione Nazionale Magistrati e dalla nostra diocesi, con il patrocinio dell'Ordine degli avvocati (per i cui partecipanti saranno riconosciuti quattro crediti formativi in materia di deontologia forense). Registrazione dei partecipanti a partire dalle 13.30.

Seguiranno i saluti delle autorità e quindi l'introduzione e la moderazione del dottor Giuseppe De Falco, procuratore della Repubblica presso il tribunale di Frosinone.

Sul tema «Islam e diritto – conoscere per giudicare» interverranno:

– Paola Pizzo, docente di Studi dei Paesi islamici presso l'Università di Chieti con una relazione su «Islam: religione e civiltà»;

– Deborah Scolari, docente di Diritto islamico presso l'Università Roma Tre a proposito de «Il diritto islamico nella pratica giuridica di alcuni Paesi islamici»;

– Elzir Izzeddin, presidente delle Comunità Islamiche in Italia U.CO.II, parlerà di «Islam e violenza: cosa dice il Corano»;

– Maria Luisa Lo Giacco, docente di Diritto islamico e diritto e religioni dei Paesi del Mediterraneo all'Università di Bari, presenterà il suo contributo su «L'islam e l'ordinamento giuridico italiano»;

– il giudice Mariangela Cerere parlerà di «Discriminazione religiosa e di genere: interventi giudiziari»;

– il Procuratore aggiunto della Repubblica di Roma, Maria Monteleone, affronterà l'argomento «Violenza di genere e fede islamica».

